

L'INIZIATIVA

IERI LA SOTTOSCRIZIONE



LE FIRME Ieri la sottoscrizione dell'accordo sulla rigenerazione urbana del fronte mare, l'attivazione del museo archeologico, la riconversione della zona industriale di via Barletta, la riqualificazione dei bacini estrattivi [foto Calvaresi]

Ex macello e zona industriale ecco lo Sviluppo sostenibile

L'accordo sancito da Comune, Confindustria e Ance Bari-Bat

NICO AURORA

● **TRANI.** La rigenerazione urbana del fronte mare di Trani (segnatamente nell'area dell'ex macello comunale), l'attivazione del museo archeologico presso il Monastero di colonna, la riconversione della zona industriale di via Barletta, la riqualificazione dei bacini estrattivi. Questi i quattro obiettivi prioritari al centro del rapporto di collaborazione sancito, mediante protocollo d'intesa, tra Comune di Trani, Confindustria Bari Bat ed Associazione nazionale costruttori edili di Bari e provincia di Barletta-Andria-Trani.

Il documento definisce un «programma strategico per lo sviluppo sostenibile ed integrato del territorio di Trani», negli anni 2015-2020, attraverso le seguenti azioni: l'istituzione di un tavolo di concertazione per lo sviluppo sostenibile del territorio di Trani ove siano presenti le associazioni di categoria, gli Ordini professionali, le organizzazioni del settore imprenditoriale e sindacale per definire, con gli amministratori ed i tecnici comunali, un programma per la realizzazione dei quattro obiettivi su indicati; la costituzione di un coordinamento fra Comune, Confindustria ed Ance per af-

frontare i problemi dei settori produttivi locali; la costituzione di una cabina di regia composta da tecnici e componenti designati dagli organismi sottoscrittori, senza alcun onere aggiunto per gli stessi organismi, che avrà lo scopo di definire i progetti strategici per la realizzazione dei quattro obiettivi suddetti; la redazione di un piano di azione locale con la previsione di progetti integrati di sviluppo territoriale che abbiano come scopo il rilancio economico della città; la collaborazione del Cerset srl (centro studi e ricerche sviluppo edilizia e territorio) dell'Ance (associazione nazionale dei costruttori edili) di Bari e Bat, analogamente a quanto previsto nel protocollo tra Anci Puglia ed Ance Bari e Bat, siglato il 22 maggio scorso, nella redazione (a titolo esclusivamente gratuito) di progetti operativi, studi di fattibilità tecnico-economici e piani di gestione, al fine di conseguire il coinvolgimento di imprese ed investitori locali ed extralocali (promozione e marketing associativo, locale ed extra-territoriale).

Infine, ci si impegna a ricercare le necessarie risorse finanziarie, sia pubbliche che private, a sostegno dei 4 progetti. Nella sala giunta del palazzo

di città è avvenuta la firma del documento da parte del sindaco, Amedeo Bottaro, del presidente di Confindustria di Bari e Bat, Domenico De Bartolomeo, del presidente della zona Bat di Confindustria, Sergio Fontana e del presidente dell'Ance Bari e Bat, Giuseppe Fragasso. All'incontro era presente anche il delegato di Confindustria per la città di Trani, Stefano Di Modugno.

«Confindustria ed Ance - ha detto Bottaro - ci saranno di supporto per lo sviluppo di questo protocollo. L'interesse ricadrà sulle aree degradate per dare un forte segnale alla città. Questo è l'indirizzo politico che l'amministrazione ha dato a Confindustria, anche perché la nostra priorità, tra le altre, è lo sviluppo della costa. Tempi lunghi? Lo sappiamo benissimo, ma per me è fondamentale partire». «Vogliamo una soluzione di sviluppo sostenibile per rendere fruibile la costa per l'industria del turismo», ha detto a sua volta De Bartolomeo. «Il percorso prevede subito un tavolo con gli ordini professionali, perché si creino degli attrattori di investimento economico e sociale. Ci sono già delle risorse dello Stato e ne prevediamo anche di regionali», ha invece fatto sapere Fontana.

Ambiente: firmata intesa Comune Trani, Confindustria e Ance

TRANI, 11 GEN - La rigenerazione urbana del fronte a mare di Trani (area ex macello); l'attivazione del museo archeologico presso il Monastero di Colonna; la riconversione della zona industriale di via Barletta; la riqualificazione dei bacini estrattivi. Sono questi i quattro obiettivi prioritari al centro del rapporto di collaborazione sancita, con un protocollo d'intesa, fra Comune di Trani, Confindustria Bari Bat e l'Ance (Associazione nazionale costruttori edili) Bari e Bat. L'accordo è stato sottoscritto dal sindaco di Trani, Amedeo Bottaro, dal presidente di Confindustria Bari e Bat, Domenico De Bartolomeo, dal presidente della Zona Barletta Andria Trani di Confindustria, Sergio Fontana, e dal presidente dell'Ance Bari e Bat, Beppe Fragasso. Alla presentazione del Protocollo, oggi in sala Giunta, era presente il delegato territoriale di Confindustria Bari Bat per la città di Trani, Stefano Di Modugno.

BARI, 11 GEN - Avvenimenti previsti oggi 11 gennaio in Puglia:

TRANI - Sala Giunta del Comune - ore 11:00 Sottoscrizione protocollo d'intesa tra Comune di Trani, Confindustria Bari e Bat e l'Ance (Associazione nazionale costruttori edili) Bari e Bat, con l'obiettivo dello sviluppo urbano sostenibile integrato del territorio di Trani e il suo potenziamento.

Dalla provincia

Trani, firmato protocollo con Confindustria e Ance per lo sviluppo sostenibile del territorio

Di redazione_bat - 11 gen 2016

17 0



La rigenerazione urbana del fronte a mare di Trani (area ex macello); l'attivazione del museo archeologico presso il Monastero di Colonna; la riconversione della zona industriale di via Barletta; la riqualificazione dei bacini estrattivi. Sono questi i **quattro obiettivi prioritari al centro del rapporto di collaborazione sancita, mediante protocollo d'intesa, fra Comune di Trani, Confindustria Bari Bat e e l'Ance (Associazione nazionale costruttori edili) Bari e Bat**. L'accordo è stato sottoscritto dal sindaco di Trani, Amedeo Bottaro, dal presidente di Confindustria Bari e Bat, Domenico De Bartolomeo, dal presidente della Zona Barletta Andria Trani di Confindustria, Sergio Fontana, e dal presidente dell'Ance Bari e Bat, Beppe Fragasso. Alla presentazione del Protocollo, oggi in sala Giunta, era presente il delegato territoriale di Confindustria Bari Bat per la città di Trani, Stefano Di Modugno.

Il protocollo d'intesa definisce un "programma strategico per lo sviluppo sostenibile ed integrato del territorio di Trani" negli anni 2015-2020, attraverso le seguenti azioni: l'istituzione di un tavolo di concertazione per lo sviluppo sostenibile del territorio di Trani ove siano presenti le associazioni di categoria, gli Ordini professionali, le organizzazioni del settore imprenditoriale e sindacale per definire, con gli amministratori ed i tecnici comunali, un programma per la realizzazione dei quattro obiettivi su indicati; la costituzione di un coordinamento fra Comune, Confindustria ed Ance per affrontare i problemi dei settori produttivi locali; la costituzione di una cabina di regia composta da tecnici e componenti designati dagli organismi sottoscrittori, senza alcun onere aggiunto per gli stessi organismi, che avrà lo scopo di definire i progetti strategici per la realizzazione dei quattro obiettivi suddetti; la redazione di un piano di azione locale con la previsione di progetti integrati di sviluppo territoriale che abbiano come scopo il rilancio economico della città; la

sviluppo territoriale che abbiano come scopo il rilancio economico della città; la collaborazione del Cerset srl (centro studi e ricerche sviluppo edilizia e territorio) dell'Ance (associazione nazionale dei costruttori edili) di Bari e Bat, analogamente a quanto previsto nel protocollo tra Anci Puglia ed Ance Bari e Bat, siglato il 22 maggio scorso, nella redazione (a titolo esclusivamente gratuito) di progetti operativi, studi di fattibilità tecnico-economici e piani di gestione, al fine di conseguire il coinvolgimento di imprese ed investitori locali ed extralocali (promozione e marketing associativo, locale ed extraterritoriale). Infine, ci si impegna a ricercare le necessarie risorse finanziarie, sia pubbliche che private, a sostegno dei 4 progetti.

Grande soddisfazione è stata manifestata da tutti gli attori protagonisti della stipula del protocollo d'intesa tra Comune di Trani, Confindustria Bari e Bat ed Ance Bari e Bat. Queste le dichiarazioni:

Amedeo Bottaro (sindaco di Trani): "E' nostra intenzione sviluppare progettualità strategiche per il territorio, a partire dalla riqualificazione del nostro fronte a mare. Per far questo non ci siamo fatti sfuggire la possibilità di beneficiare di una collaborazione altamente qualificata come quella di Confindustria ed Ance. Sono sicuro che il documento sottoscritto si rivelerà di grande sostanza e produrrà gli esiti sperati per il pieno rilancio di Trani".

Domenico De Bartolomeo (presidente di Confindustria Bari e Bat): "Con l'accordo sottoscritto oggi la nostra associazione si impegna a collaborare attivamente con l'amministrazione comunale di Trani per definire una strategia di sviluppo sostenibile. Parteciperemo al tavolo di concertazione che sarà istituito a questo scopo, mettendo a disposizione della città le nostre competenze specialistiche e la nostra capacità progettuale, perché crediamo che il partenariato possa e debba diventare un laboratorio di idee e di cambiamento e non solo un passaggio formale. Con le istituzioni noi intendiamo aprire un confronto leale e costruttivo. Con questo intento saremo sempre al fianco degli enti locali per realizzare progetti innovativi e opere di riqualificazione capaci di coinvolgere più settori economici e filiere".

Sergio Fontana (presidente della zona Barletta Andria Trani di Confindustria): "Con questo accordo daremo avvio ad un'importante opera di progettualità che coprirà ad ampio raggio molteplici aspetti della realtà urbana, dall'economia alla cultura al turismo, perché crediamo che non ci sia sviluppo senza benessere e cultura. Lavoreremo, ad esempio, per valorizzare e rendere più vivibili il litorale e l'area industriale della città, per riqualificare le aree estrattive e per recuperare edifici pubblici dismessi dedicandoli a nuove attività imprenditoriali, cercando di attivare nuovi servizi per le imprese ma anche poli di attrazione per sostenere il turismo, a cominciare dal museo archeologico presso il Monastero di Colonna".

Beppe Fragasso (presidente dell'Ance Bari e Bat): "Con questo nuovo protocollo l'Ance si impegnerà, in particolare, su ogni azione riguardante lo sviluppo urbano sostenibile del territorio tranese, favorendo la massima collaborazione tra P.A. e forze produttive del nostro comparto. Tra gli strumenti da privilegiarsi i Piani integrati di sviluppo territoriale che rappresentano una formidabile opportunità per la trasformazione di un territorio in chiave sostenibile e piani di azione che garantiscano massima concertazione tra i vari attori, pubblici e privati, oltre che la partecipazione dei cittadini. Ance darà il suo contributo per conferire qualità alla progettazione e al costruito che, auspichiamo, possano concretizzarsi in tempi brevi, senza pagare dazio a quella 'lentocrazia' che da tempo ostacola lo sviluppo dei nostri territori".



Sottoscritto il protocollo d'intesa tra comune di Trani, Confindustria e Ance: i contenuti.

A cura di **Redazione Infonews**

Trani, lunedì 11 gennaio 2016



La rigenerazione urbana del fronte a mare di Trani (area ex macello); l'attivazione del museo archeologico presso il Monastero di Colonna; la riconversione della zona industriale di via Barletta; la riqualificazione dei bacini estrattivi. Sono questi i 4 obiettivi prioritari al centro del rapporto di collaborazione sancita, mediante protocollo d'intesa, fra Comune di Trani, Confindustria Bari Bat e l'Ance (Associazione nazionale costruttori edili) Bari e Bat. L'accordo è stato sottoscritto dal sindaco di Trani, Amedeo Bottaro, dal presidente di Confindustria Bari e Bat, Domenico De Bartolomeo, dal presidente della Zona Barletta Andria Trani di Confindustria, Sergio Fontana, e dal presidente dell'Ance Bari e Bat, Beppe Fragasso. Alla presentazione del Protocollo, oggi in sala Giunta, era presente il delegato territoriale di Confindustria Bari Bat per la città di Trani, Stefano Di Modugno.

Il protocollo d'intesa definisce un "programma strategico per lo sviluppo sostenibile ed integrato del territorio di Trani" negli anni 2015-2020, attraverso le seguenti azioni: l'istituzione di un tavolo di concertazione per lo sviluppo sostenibile del territorio di Trani ove siano presenti le associazioni di categoria, gli Ordini professionali, le organizzazioni del settore imprenditoriale e sindacale per definire, con gli amministratori ed i tecnici comunali, un programma per la realizzazione dei quattro obiettivi su indicati; la costituzione di un coordinamento fra Comune, Confindustria ed Ance per affrontare i problemi dei settori produttivi locali; la costituzione di una cabina di regia composta da tecnici e componenti designati dagli organismi sottoscrittori, senza alcun onere aggiunto per gli stessi organismi, che avrà lo scopo di definire i progetti strategici per la realizzazione dei quattro obiettivi suddetti; la redazione di un piano di azione locale con la previsione di progetti integrati di sviluppo territoriale che abbiano come scopo il rilancio economico della città; la collaborazione del Cerset srl (centro studi e ricerche sviluppo edilizia e territorio) dell'Ance (associazione nazionale dei costruttori edili) di Bari e Bat, analogamente a quanto previsto nel protocollo tra Anci Puglia ed Ance Bari e Bat, siglato il 22 maggio scorso, nella redazione (a titolo esclusivamente gratuito) di progetti operativi, studi di fattibilità tecnico-economici e piani di gestione, al fine di conseguire il coinvolgimento di imprese ed investitori locali ed extralocali (promozione e marketing associativo, locale ed extraterritoriale). Infine, ci si impegna a ricercare le necessarie risorse finanziarie, sia pubbliche che private, a sostegno dei 4 progetti.

TERRITORIO TRANI

Sviluppo sostenibile e promozione, al via accordo tra pubblico e privato

Firmato il protocollo d'intesa a palazzo di città tra Confindustria, Comune e Ance

CONFINDUSTRIA

REDAZIONE TRANIVIVA

Lunedì 11 Gennaio 2016 ore 11.58

La rigenerazione urbana del fronte a mare di Trani (area ex macello); l'attivazione del museo archeologico del monastero di Colonna; la riconversione della zona industriale in via Barletta; la riqualificazione dei bacini estrattivi. Sono questi i 4 obiettivi prioritari al centro del rapporto di collaborazione sancita, mediante protocollo d'intesa, fra Comune di Trani, Confindustria Bari Bat e l'Ance (Associazione Nazionale costruttori edili) Bari e Bat. Questa mattina nella sala giunta del municipio tranese, la firma sul documento apposta dal sindaco Amedeo Bottaro; dal presidente di Confindustria Bari e Bat, Domenico De Bartolomeo, dal presidente della Zona Bat di Confindustria, Sergio Fontana e dal presidente dell'Ance Bari e Bat, Giuseppe Fragasso. All'incontro era presente anche il delegato territoriale di Confindustria Bari Bat per la città di Trani, Stefano di Modugno.

Il protocollo d'intesa definisce un "programma strategico per lo sviluppo sostenibile ed integrato del territorio di Trani" negli anni 2015-2020, attraverso le seguenti azioni: l'istituzione di un tavolo di concertazione per lo sviluppo sostenibile del territorio di Trani ove siano presenti le associazioni di categoria, gli Ordini Professionali, le organizzazioni del settore imprenditoriale e sindacale per definire con gli amministratori e i tecnici comunali, un programma per la realizzazione dei quattro obiettivi sindacati: la costituzione di un coordinamento fra Comune, Confindustria ed Ance per affrontare i problemi dei settori produttivi locali; la costituzione di una cabina di regia composta da tecnici e componenti designati dagli organismi sottoscrittori, senza alcun onere aggiunto per gli stessi organismi, che avrà lo scopo di definire i progetti strategici per la realizzazione dei quattro obiettivi suddetti; la realizzazione di un piano di azione locale con la previsione di progetti integrati di sviluppo territoriale che abbiano come scopo il rilancio economico della città; la collaborazione del Cersaet srl (centro studi e ricerche sviluppo edilizia e territorio) della Ance (associazione nazionale dei costruttori edili) di Bari e Bat, analogamente a quanto previsto nel protocollo tra Anci Puglia ed progetti operativi, studi di fattibilità tecnico-economici e piani di gestione, al fine di conseguire il coinvolgimento di imprese e investitori locali ed extralocali (promozione e marketing associativo, locale ed extraterritoriale). Infine, ci si impegna a ricercare le necessarie risorse finanziarie, sia pubbliche che private, a sostegno dei 4 progetti.

Grande soddisfazione è stata manifestata da tutti gli attori protagonisti della stipula del protocollo d'intesa tra Comune di Trani, Confindustria Bari e Bat ed Ance Bari e Bat. "E' nostra intenzione - ha dichiarato Amedeo Bottaro - sviluppare progettualità strategiche per il territorio, a partire dalla riqualificazione del nostro fronte a mare. Per far questo non ci siamo fatti sfuggire la possibilità di beneficiare di una collaborazione altamente qualificata come quella di Confindustria ed Ance. Sono sicuro che il documento sottoscritto si rivelerà di grande sostanza e produrrà gli esiti sperati per il pieno rilancio di Trani".

«Con l'accordo sottoscritto oggi la nostra associazione si impegna a collaborare attivamente con l'amministrazione comunale di Trani per definire una strategia di sviluppo sostenibile - ha invece detto Domenico De Bartolomeo (presidente di Confindustria Bari e Bat -. Parteciperemo al tavolo di concertazione che sarà istituito a questo scopo, mettendo a disposizione della città le nostre competenze specialistiche e la nostra capacità progettuale, perché crediamo che il partenariato possa e debba diventare un laboratorio di idee e di cambiamento e non solo un passaggio formale. Con le istituzioni noi intendiamo aprire un confronto leale e costruttivo. Con questo intento saremo sempre al fianco degli enti locali per realizzare progetti innovativi e opere di riqualificazione capaci di coinvolgere più settori economici e filiere».

Sergio Fontana (presidente della zona Barletta Andria Trani di Confindustria) ha invece affermato: «Con questo accordo daremo avvio ad un'importante opera di progettualità che coprirà ad ampio raggio molteplici aspetti della realtà urbana, dall'economia alla cultura al turismo, perché crediamo che non ci sia sviluppo senza benessere e cultura. Lavoreremo, ad esempio, per valorizzare e rendere più vivibili il litorale e l'area industriale della città, per riqualificare le aree estrattive e per recuperare edifici pubblici dismessi dedicandoli a nuove attività imprenditoriali, cercando di attivare nuovi servizi per le imprese ma anche poli di attrazione per sostenere il turismo, a cominciare dal museo archeologico presso il Monastero di Colonna».

«Con questo nuovo protocollo l'Ance si impegnerà, in particolare, su ogni azione riguardante lo sviluppo urbano sostenibile del territorio tranese, favorendo la massima collaborazione tra P.A. e forze produttive del nostro comparto. Tra gli strumenti da privilegiarsi i Piani integrati di sviluppo territoriale che rappresentano una formidabile opportunità per la trasformazione di un territorio in chiave sostenibile e piani di azione che garantiscano massima concertazione tra i vari attori, pubblici e privati, oltre che la partecipazione dei cittadini. Ance darà il suo contributo per conferire qualità alla progettazione e al costruito che, auspichiamo, possano concretizzarsi in tempi brevi, senza pagare dazio a quella 'lentocrazia' che da tempo ostacola lo sviluppo dei nostri territori» - ha infine dichiarato Beppe Fragasso (presidente dell'Ance Bari e Bat).

BAT - Ambiente, firmata intesa Comune di Trani, Confindustria e An...

Ambiente, firmata intesa Comune di Trani, Confindustria e Ance

+ PER APPROFONDIRE: [ambiente](#), [trani](#), [comune](#), [confindustria](#), [ance](#)



TRANI, 11 GEN - La rigenerazione urbana del fronte a mare di Trani (area ex macello); l'attivazione del museo archeologico presso il Monastero di Colonna; la riconversione della zona industriale di via Barletta; la riqualificazione dei bacini estrattivi. Sono questi i quattro obiettivi prioritari al centro del rapporto di collaborazione sancita, con un protocollo d'intesa, fra Comune di Trani, Confindustria Bari Bat e l'Ance (Associazione nazionale costruttori edili) Bari e Bat.

L'accordo è stato sottoscritto dal sindaco di Trani, Amedeo Bottaro, dal presidente di Confindustria Bari e Bat, Domenico De Bartolomeo, dal presidente della Zona Barletta Andria Trani di Confindustria, Sergio Fontana, e dal presidente dell'Ance Bari e Bat, Beppe Fragasso. Alla presentazione del Protocollo, oggi in sala Giunta, era presente il delegato territoriale di Confindustria Bari Bat per la città di Trani, Stefano Di Modugno.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Firmato protocollo d'intesa per lo sviluppo sostenibile nella città di Trani

Aggiunto da Redazione il 11 gennaio 2016



La rigenerazione urbana del fronte a mare di Trani (area ex macello); l'attivazione del museo archeologico presso il Monastero di Colonna; la riconversione della zona industriale di via Barletta; la riqualificazione dei bacini estrattivi. Sono questi i 4 obiettivi prioritari al centro del rapporto di collaborazione sancita, mediante protocollo d'intesa, fra Comune di Trani, Confindustria Bari Bat e e l'Ance (Associazione nazionale costruttori edili) Bari e Bat. L'accordo è stato sottoscritto dal sindaco di Trani, Amedeo Bottaro, dal presidente di Confindustria Bari e Bat, Domenico De Bartolomeo, dal presidente della Zona Barletta Andria Trani di Confindustria, Sergio Fontana, e dal presidente dell'Ance Bari e Bat, Beppe Fragasso. Alla presentazione del Protocollo, oggi in sala Giunta, era presente il delegato territoriale di Confindustria Bari Bat per la città di Trani, Stefano Di Modugno.

Il protocollo d'intesa definisce un "programma strategico per lo sviluppo sostenibile ed integrato del territorio di Trani" negli anni 2015-2020, attraverso le seguenti azioni: l'istituzione di un tavolo di concertazione per lo sviluppo sostenibile del territorio di Trani ove siano presenti le associazioni di categoria, gli Ordini professionali, le organizzazioni del settore imprenditoriale e sindacale per definire, con gli amministratori ed i tecnici comunali, un programma per la realizzazione dei quattro obiettivi su indicati; la costituzione di un coordinamento fra Comune, Confindustria ed Ance per affrontare i problemi dei settori produttivi locali; la costituzione di una cabina di regia composta da tecnici e componenti designati dagli organismi sottoscrittori, senza alcun onere aggiunto per gli stessi organismi, che avrà lo scopo di definire i progetti strategici per la realizzazione dei quattro obiettivi suddetti; la redazione di un piano di azione locale con la previsione di progetti integrati di sviluppo territoriale che abbiano come scopo il rilancio economico della città; la collaborazione del Cerset srl (centro studi e ricerche sviluppo edilizia e territorio) dell'Ance (associazione nazionale dei costruttori edili) di Bari e Bat, analogamente a quanto previsto nel protocollo tra Anci Puglia ed Ance Bari e Bat, siglato il 22 maggio scorso, nella redazione (a titolo esclusivamente gratuito) di progetti operativi, studi di fattibilità tecnico-economici e piani di gestione, al fine di conseguire il coinvolgimento di imprese ed investitori locali ed extralocali (promozione e marketing associativo, locale ed extraterritoriale). Infine, ci si impegna a ricercare le necessarie risorse finanziarie, sia pubbliche che private, a sostegno dei 4 progetti.

Grande soddisfazione è stata manifestata da tutti gli attori protagonisti della stipula del protocollo d'intesa tra Comune di Trani, Confindustria Bari e Bat ed Ance Bari e Bat. Queste le dichiarazioni:

Amedeo Bottaro (sindaco di Trani): *"E' nostra intenzione sviluppare progettualità strategiche per il territorio, a partire dalla riqualificazione del nostro fronte a mare. Per far questo non ci siamo fatti sfuggire la possibilità di beneficiare di una collaborazione altamente qualificata come quella di Confindustria ed Ance. Sono sicuro che il documento sottoscritto si rivelerà di grande sostanza e produrrà gli esiti sperati per il pieno rilancio di Trani".*

Domenico De Bartolomeo (presidente di Confindustria Bari e Bat): *"Con l'accordo sottoscritto oggi la nostra associazione si impegna a collaborare attivamente con l'amministrazione comunale di Trani per definire una strategia di sviluppo sostenibile. Parteciperemo al tavolo di concertazione che sarà istituito a questo scopo, mettendo a disposizione della città le nostre competenze specialistiche e la nostra capacità progettuale, perché crediamo che il partenariato possa e debba diventare un laboratorio di idee e di cambiamento e non solo un passaggio formale. Con le istituzioni noi intendiamo aprire un confronto leale e costruttivo. Con questo intento saremo sempre al fianco degli enti locali per realizzare progetti innovativi e opere di riqualificazione capaci di coinvolgere più settori economici e filiere".*

Sergio Fontana (presidente della zona Barletta Andria Trani di Confindustria): *"Con questo accordo daremo avvio ad un'importante opera di progettualità che coprirà ad ampio raggio molteplici aspetti della realtà urbana, dall'economia alla cultura al turismo, perché crediamo che non ci sia sviluppo senza benessere e cultura. Lavoreremo, ad esempio, per valorizzare e rendere più vivibili il litorale e l'area industriale della città, per riqualificare le aree estrattive e per recuperare edifici pubblici dismessi dedicandoli a nuove attività imprenditoriali, cercando di attivare nuovi servizi per le imprese ma anche poli di attrazione per sostenere il turismo, a cominciare dal museo archeologico presso il Monastero di Colonna".*

Beppe Fragasso (presidente dell'Ance Bari e Bat): *"Con questo nuovo protocollo l'Ance si impegnerà, in particolare, su ogni azione riguardante lo sviluppo urbano sostenibile del territorio tranese, favorendo la massima collaborazione tra P.A. e forze produttive del nostro comparto. Tra gli strumenti da privilegiarsi i Piani integrati di sviluppo territoriale che rappresentano una formidabile opportunità per la trasformazione di un territorio in chiave sostenibile e piani di azione che garantiscano massima concertazione tra i vari attori, pubblici e privati, oltre che la partecipazione dei cittadini. Ance darà il suo contributo per conferire qualità alla progettazione e al costruito che, auspichiamo, possano concretizzarsi in tempi brevi, senza pagare dazio a quella 'lentocrazia' che da tempo ostacola lo sviluppo dei nostri territori".*

Trani, siglato protocollo d'intesa tra Comune, Confindustria e Ance



TRANI, 11 gennaio – La rigenerazione urbana del fronte a mare di Trani (area ex macello); l'attivazione del museo archeologico presso il Monastero di Colonna; la riconversione della zona industriale di via Barletta; la riqualificazione dei bacini estrattivi. Sono questi i 4 obiettivi prioritari al centro del rapporto di

collaborazione sancita, mediante protocollo d'intesa, fra Comune di Trani, Confindustria Bari Bat e e l'Ance (Associazione nazionale costruttori edili) Bari e Bat. L'accordo è stato sottoscritto dal sindaco di Trani, Amedeo Bottaro, dal presidente di Confindustria Bari e Bat, Domenico De Bartolomeo, dal presidente della Zona Barletta Andria Trani di Confindustria, Sergio Fontana, e dal presidente dell'Ance Bari e Bat, Beppe Fragasso. Alla presentazione del Protocollo, oggi in sala Giunta, era presente il delegato territoriale di Confindustria Bari Bat per la città di Trani, Stefano Di Modugno.

Il protocollo d'intesa definisce un "programma strategico per lo sviluppo sostenibile ed integrato del territorio di Trani" negli anni 2015-2020, attraverso le seguenti azioni: l'istituzione di un tavolo di concertazione per lo sviluppo sostenibile del territorio di Trani ove siano presenti le associazioni di categoria, gli Ordini professionali, le organizzazioni del settore imprenditoriale e sindacale per definire, con gli amministratori ed i tecnici comunali, un programma per la realizzazione dei quattro obiettivi su indicati; la costituzione di un coordinamento fra Comune, Confindustria ed Ance per affrontare i problemi dei settori produttivi locali; la costituzione di una cabina di regia composta da tecnici e componenti designati dagli organismi sottoscrittori, senza alcun onere aggiunto per gli stessi organismi, che avrà lo scopo di definire i progetti strategici per la realizzazione dei quattro obiettivi suddetti; la redazione di un piano di azione locale con la previsione di progetti integrati di sviluppo territoriale che abbiano come scopo il rilancio economico della città; la collaborazione del Cerset srl (centro studi e ricerche sviluppo edilizia e territorio) dell'Ance (associazione nazionale dei costruttori edili) di Bari e Bat, analogamente a quanto previsto nel protocollo tra Anci Puglia ed Ance Bari e Bat, siglato il 22 maggio scorso, nella redazione (a titolo esclusivamente gratuito) di progetti operativi, studi di fattibilità tecnico-economici e piani di gestione, al fine di conseguire il coinvolgimento di imprese ed investitori locali

ed extralocali (promozione e marketing associativo, locale ed extraterritoriale). Infine, ci si impegna a ricercare le necessarie risorse finanziarie, sia pubbliche che private, a sostegno dei 4 progetti.

Grande soddisfazione è stata manifestata da tutti gli attori protagonisti della stipula del protocollo d'intesa tra Comune di Trani, Confindustria Bari e Bat ed Ance Bari e Bat. Queste le dichiarazioni:

Amedeo Bottaro (sindaco di Trani): "E' nostra intenzione sviluppare progettualità strategiche per il territorio, a partire dalla riqualificazione del nostro fronte a mare. Per far questo non ci siamo fatti sfuggire la possibilità di beneficiare di una collaborazione altamente qualificata come quella di Confindustria ed Ance. Sono sicuro che il documento sottoscritto si rivelerà di grande sostanza e produrrà gli esiti sperati per il pieno rilancio di Trani".

Domenico De Bartolomeo (presidente di Confindustria Bari e Bat): "Con l'accordo sottoscritto oggi la nostra associazione si impegna a collaborare attivamente con l'amministrazione comunale di Trani per definire una strategia di sviluppo sostenibile. Parteciperemo al tavolo di concertazione che sarà istituito a questo scopo, mettendo a disposizione della città le nostre competenze specialistiche e la nostra capacità progettuale, perché crediamo che il partenariato possa e debba diventare un laboratorio di idee e di cambiamento e non solo un passaggio formale. Con le istituzioni noi intendiamo aprire un confronto leale e costruttivo. Con questo intento saremo sempre al fianco degli enti locali per realizzare progetti innovativi e opere di riqualificazione capaci di coinvolgere più settori economici e filiere".

Sergio Fontana (presidente della zona Barletta Andria Trani di Confindustria): "Con questo accordo daremo avvio ad un'importante opera di progettualità che coprirà ad ampio raggio molteplici aspetti della realtà urbana, dall'economia alla cultura al turismo, perché crediamo che non ci sia sviluppo senza benessere e cultura. Lavoreremo, ad esempio, per valorizzare e rendere più vivibili il litorale e l'area industriale della città, per riqualificare le aree estrattive e per recuperare edifici pubblici dismessi dedicandoli a nuove attività imprenditoriali, cercando di attivare nuovi servizi per le imprese ma anche poli di attrazione per sostenere il turismo, a cominciare dal museo archeologico presso il Monastero di Colonna".

Beppe Fragasso (presidente dell'Ance Bari e Bat): "Con questo nuovo protocollo l'Ance si impegnerà, in particolare, su ogni azione riguardante lo sviluppo urbano sostenibile del territorio tranese, favorendo la massima collaborazione tra P.A. e forze produttive del nostro comparto. Tra gli strumenti da privilegiarsi i Piani integrati di sviluppo territoriale che rappresentano una formidabile opportunità per la trasformazione di un territorio in chiave sostenibile e piani di azione che garantiscano massima concertazione tra i vari attori, pubblici e privati, oltre che la partecipazione dei cittadini. Ance darà il suo contributo per conferire qualità alla progettazione e al costruito che, auspichiamo, possano concretizzarsi in tempi brevi, senza pagare dazio a quella 'lentocrazia' che da tempo ostacola lo sviluppo dei nostri territori".

11 gen 2016

SOTTOSCRITTO IL PROTOCOLLO D'INTESA

La rigenerazione urbana del fronte a mare di Trani (area ex macello); l'attivazione del museo archeologico presso il Monastero di Colonna; la riconversione della zona industriale di via Barletta; la riqualificazione dei bacini estrattivi. Sono questi i 4 obiettivi prioritari al centro del rapporto di collaborazione sancita, mediante protocollo d'intesa, fra Comune di Trani, Confindustria Bari Bat e l'Ance (Associazione nazionale costruttori edili) Bari e Bat. L'accordo è stato sottoscritto dal sindaco di Trani, Amedeo Bottaro, dal presidente di Confindustria Bari e Bat, Domenico De Bartolomeo, dal presidente della Zona Barletta Andria Trani di Confindustria, Sergio Fontana, e dal presidente dell'Ance Bari e Bat, Beppe Fragasso. Alla presentazione del Protocollo, oggi in sala Giunta, era presente il delegato territoriale di Confindustria Bari Bat per la città di Trani, Stefano Di Modugno.

Il protocollo d'intesa definisce un "programma strategico per lo sviluppo sostenibile ed integrato del territorio di Trani" negli anni 2015-2020, attraverso le seguenti azioni: l'istituzione di un tavolo di concertazione per lo sviluppo sostenibile del territorio di Trani ove siano presenti le associazioni di categoria, gli Ordini professionali, le organizzazioni del settore imprenditoriale e sindacale per definire, con gli amministratori ed i tecnici comunali, un programma per la realizzazione dei quattro obiettivi su indicati; la costituzione di un coordinamento fra Comune, Confindustria ed Ance per affrontare i problemi dei settori produttivi locali; la costituzione di una cabina di regia composta da tecnici e componenti designati dagli organismi sottoscrittori, senza alcun onere aggiunto per gli stessi organismi, che avrà lo scopo di definire i progetti strategici per la realizzazione dei quattro obiettivi suddetti; la redazione di un piano di azione locale con la previsione di progetti integrati di sviluppo territoriale che abbiano come scopo il rilancio economico della città; la collaborazione del Cerset srl (centro studi e ricerche sviluppo edilizia e territorio) dell'Ance (associazione nazionale dei costruttori edili) di Bari e Bat, analogamente a quanto previsto nel protocollo tra Anci Puglia ed Ance Bari e Bat, siglato il 22 maggio scorso, nella redazione (a titolo esclusivamente gratuito) di progetti operativi, studi di fattibilità tecnico-economici e piani di gestione, al fine di conseguire il coinvolgimento di imprese ed investitori locali ed extralocali (promozione e marketing associativo, locale ed extraterritoriale). Infine, ci si impegna a ricercare le necessarie risorse finanziarie, sia pubbliche che private, a sostegno dei 4 progetti.

Categoria: [Economia](#) | Tag:

Home > Cronaca > Attualità > Trani, sottoscritto il Protocollo d'intesa tra Comune, Confindustria e Ance

CRONACA

ATTUALITÀ

IN PUGLIA

Tra i temi del Protocollo: la rigenerazione urbana e l'attivazione del museo archeologico

Trani, sottoscritto il Protocollo d'intesa tra Comune, Confindustria e Ance

Da redazione - Gen 11, 2016  8

La rigenerazione urbana del fronte a mare di Trani (area ex macello); l'attivazione del museo archeologico nel Monastero di Colonna; la riconversione della zona industriale di via Barletta; la riqualificazione dei bacini estrattivi. Sono questi i quattro obiettivi prioritari al centro del rapporto di collaborazione sancita, mediante protocollo d'intesa, fra Comune di Trani, Confindustria Bari Bat e l'Ance



Un momento della firma del Protocollo 'intesa

(Associazione nazionale costruttori edili) Bari e Bat. L'accordo è stato sottoscritto dal sindaco di Trani, Amedeo Bottaro, dal presidente di Confindustria Bari e Bat, Domenico De Bartolomeo, dal presidente della zona Barletta Andria Trani di Confindustria, Sergio Fontana, e dal presidente dell'Ance Bari e Bat, Beppe Fragasso. Alla presentazione del Protocollo era presente il delegato territoriale di Confindustria Bari Bat per la città di Trani, Stefano Di Modugno.

Il protocollo d'intesa definisce un "programma strategico per lo sviluppo sostenibile ed integrato del territorio di Trani" negli anni 2015-2020, attraverso le seguenti azioni: l'istituzione di un tavolo di concertazione per lo sviluppo sostenibile del territorio di Trani ove siano presenti le associazioni di categoria, gli Ordini professionali, le organizzazioni del settore imprenditoriale e sindacale per definire, con gli amministratori ed i tecnici comunali, un programma per la realizzazione dei quattro obiettivi su indicati; la costituzione di un coordinamento fra Comune, Confindustria ed Ance per affrontare i problemi dei settori produttivi locali; la costituzione di una cabina di regia composta da tecnici e componenti designati dagli organismi sottoscrittori, senza alcun onere aggiunto per gli stessi organismi, che avrà lo scopo di definire i progetti strategici per la realizzazione dei quattro obiettivi suddetti; la redazione di un piano di azione locale con la previsione di progetti integrati di sviluppo territoriale che abbiano come scopo il rilancio economico della città; la collaborazione del Cerset srl (centro studi e ricerche sviluppo edilizia e territorio) dell'Ance (associazione nazionale dei costruttori edili) di Bari e Bat, analogamente a quanto previsto nel protocollo tra Anci Puglia ed Ance Bari e Bat, siglato il 22 maggio scorso, nella

redazione (a titolo esclusivamente gratuito) di progetti operativi, studi di fattibilità tecnico-economici e piani di gestione, al fine di conseguire il coinvolgimento di imprese ed investitori locali ed extralocali (promozione e marketing associativo, locale ed extraterritoriale). Infine, ci si impegna a ricercare le necessarie risorse finanziarie, sia pubbliche che private, a sostegno dei 4 progetti.

Grande soddisfazione è stata manifestata da tutti gli attori protagonisti della stipula del protocollo d'intesa tra Comune di Trani, Confindustria Bari e Bat ed Ance Bari e Bat. Queste le dichiarazioni: Amedeo Bottaro (sindaco di Trani): "E' nostra intenzione sviluppare progettualità strategiche per il territorio, a partire dalla riqualificazione del nostro fronte a mare. Per far questo non ci siamo fatti sfuggire la possibilità di beneficiare di una collaborazione altamente qualificata come quella di Confindustria ed Ance. Sono sicuro che il documento sottoscritto si rivelerà di grande sostanza e produrrà gli esiti sperati per il pieno rilancio di Trani"; Domenico De Bartolomeo (presidente di Confindustria Bari e Bat): "Con l'accordo sottoscritto oggi la nostra associazione si impegna a collaborare attivamente con l'amministrazione comunale di Trani per definire una strategia di sviluppo sostenibile. Parteciperemo al tavolo di concertazione che sarà istituito a questo scopo, mettendo a disposizione della città le nostre competenze specialistiche e la nostra capacità progettuale, perché crediamo che il partenariato possa e debba diventare un laboratorio di idee e di cambiamento e non solo un passaggio formale. Con le istituzioni noi intendiamo aprire un confronto leale e costruttivo. Con questo intento saremo sempre al fianco degli enti locali per realizzare progetti innovativi e opere di riqualificazione capaci di coinvolgere più settori economici e filiere"; Sergio Fontana (presidente della zona Barletta Andria Trani di Confindustria): "Con questo accordo daremo avvio ad un'importante opera di progettualità che coprirà ad ampio raggio molteplici aspetti della realtà urbana, dall'economia alla cultura al turismo, perché crediamo che non ci sia sviluppo senza benessere e cultura. Lavoreremo, ad esempio, per valorizzare e rendere più vivibili il litorale e l'area industriale della città, per riqualificare le aree estrattive e per recuperare edifici pubblici dismessi dedicandoli a nuove attività imprenditoriali, cercando di attivare nuovi servizi per le imprese ma anche poli di attrazione per sostenere il turismo, a cominciare dal museo archeologico presso il Monastero di Colonna"; Beppe Fragasso (presidente dell'Ance Bari e Bat): "Con questo nuovo protocollo l'Ance si impegnerà, in particolare, su ogni azione riguardante lo sviluppo urbano sostenibile del territorio tranese, favorendo la massima collaborazione tra P.A. e forze produttive del nostro comparto. Tra gli strumenti da privilegiarsi i Piani integrati di sviluppo territoriale che rappresentano una formidabile opportunità per la trasformazione di un territorio in chiave sostenibile e piani di azione che garantiscano massima concertazione tra i vari attori, pubblici e privati, oltre che la partecipazione dei cittadini. Ance darà il suo contributo per conferire qualità alla progettazione e al costruito che, auspichiamo, possano concretizzarsi in tempi brevi, senza pagare dazio a quella 'lentocrazia' che da tempo ostacola lo sviluppo dei nostri territori".